

Coronavirus: prime aperture della Commissione UE



Il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, commenta con cauta soddisfazione le **decisioni annunciate dalla Commissione europea per limitare l'impatto sul settore agricolo** della pandemia Covid-19.

«È positivo l'aumento degli anticipi relativi agli aiuti diretti della Pac e delle erogazioni previste dai programmi per lo sviluppo rurale. **Va fatto un ulteriore passo in avanti**, anticipando la data ordinaria dei pagamenti» sottolinea Giansanti.

Confagricoltura segnala che le misure eccezionali in via di definizione a Bruxelles prevedono **l'aumento dal 50 al 70% dell'anticipo sugli aiuti diretti della Pac**. Per i pagamenti relativi allo **sviluppo rurale, l'anticipo sale dal 75 all'85%**.

«La nostra valutazione è positiva anche sulla possibilità di rivedere i programmi per lo sviluppo rurale, **consentendo così alle Regioni di intervenire a sostegno delle imprese** sulla base delle specifiche esigenze territoriali» aggiunge Giansanti.

«Di grande interesse anche la misura che prevede la concessione di **prestiti agevolati alle imprese fino ad un massimo di 200.000 euro**».

«Attendiamo ora **ulteriori proposte della Commissione in materia di gestione dei mercati** più in sofferenza per la contrazione della domanda e le difficoltà di regolare funzionamento delle filiere; con l'attivazione degli strumenti già previsti dalla normativa europea, che vanno dai ritiri di mercato agli incentivi per lo stoccaggio dei prodotti» conclude Giansanti.